

IVG

SAT Spa, sì all'acquisizione delle quote dalla Provincia di Savona: piano rifiuti entro il 30 giugno

di **Redazione**

23 Marzo 2021 - 13:51



Vado Ligure. Via libera questa mattina dall'assemblea dei sindaci e dal Consiglio provinciale all'acquisizione delle quote SAT Spa per l'affidamento "in house providing" del servizio di gestione integrata rifiuti urbani nel savonese.

Dopo il [rinvio della seduta](#) prevista per il 12 marzo scorso, oggi l'attesa delibera per proseguire con l'iter amministrativo della nuova "governance" che riguarda per la prima volta anche un vero e proprio ciclo integrato sigillata dall'acquisizione da parte della stessa SAT Spa delle quote di EcoSavona detenute dal Comune di Vado Ligure (il 25% delle quote complessive della società).

Sindaci e consiglieri hanno evidenziato l'importanza strategica della creazione di una filiera legata al ciclo integrato dei rifiuti, passaggio fondamentale per tutta la provincia savonese.

La procedura di acquisizione delle quote rappresenta un passaggio essenziale per la realizzazione del piano provinciale dei rifiuti: la scadenza per completare l'iter amministrativo è del 30 giugno, quando si dovrà concretizzare l'Ambito Unico (esclusa Savona) e l'affidamento in house del servizio rifiuti.

La Provincia di Savona, in qualità di ente di Governo dell'Area Omogenea, ha quindi valutato e deciso di acquisire delle azioni della società ai fini di poter procedere, entro il prossimo giugno, all'affidamento (con la formula "in house providing" ad un soggetto

giuridico unico) del servizio per la gestione integrata dei rifiuti per il bacino di riferimento (a cui fanno riferimento 65 dei 66 Comuni, al netto di Savona, appartenenti all'Area Omogenea, essendo Andora, Stellanello e Testico ricompresi in quella Imperiese).

L'amministrazione provinciale ha ritenuto di valorizzare questa forma gestionale in quanto maggiormente idonea a garantire il controllo diretto sui servizi offerti al territorio e compatibile con i principi di efficienza, efficacia e di economicità. L'ente provinciale acquisisce così il 2,26% delle quote azionaria, diventando così il quarto socio per capitale detenuto, dopo Vado Ligure, Albissola Marina e Celle Ligure.

“Una delibera molto importante di una delle attività e competenze più rilevanti, delicate e di politica di governo del territorio che la Provincia, come ente di Governo (dell'Area Omogenea per la gestione dei rifiuti) da tempo sta svolgendo: un primo passaggio era stato l'anno scorso con la costituzione dell'ATO Unico al netto del bacino savonese in considerazione del percorso che riguarda la municipalizzata ATA S.p.A. in concordato preventivo, ora la scelta fatta dalla Provincia è nell'ottica della rappresentatività provinciale dei piccoli Comuni, ma non solo... L'obiettivo è di assicurare il migliore esercizio nel ruolo di ente di secondo grado. Siamo molto soddisfatti dell'obiettivo e che sia stato condiviso da tutto il Consiglio provinciale” afferma il presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri.

“Non è un traguardo ma è un passaggio molto importante e si continuerà a lavorare in sinergia con le società partecipate che si stanno aggregando a SAT e con tutti i Comuni per trarre l'affidamento al soggetto unico entro il 30 giugno prossimo”.

Per i consiglieri Dem: “In Provincia c'è stato un lungo e complesso lavoro, a livello tecnico e istituzionale, per trarre il nuovo piano dei rifiuti, un iter procedurale che potrà favorire standard elevati di servizio, con un complessivo processo di ottimizzazione e razionalizzazione del settore rifiuti che avrà ricadute anche sulle tariffe” hanno ribadito.

“Inoltre, non dimentichiamo che l'acquisizione delle quote da parte dell'ente provinciale è un atto di indirizzo conforme alla volontà di implementare il controllo pubblico sotto il profilo gestionale a garanzia dello stesso Ambito Unico e dell'affidamento in house, senza contare l'ulteriore rafforzamento della stessa SAT come azienda pubblica impegnata nel nuovo ciclo integrato dei rifiuti”.

E il consigliere provinciale e sindaco di Cisano sul Neva Massimo Niero entra nel merito: “Un passaggio davvero epocale quello di oggi in Provincia con l'acquisizione delle quote di SAT Spa da parte dell'ente provinciale. Siamo vicini ad un traguardo difficile da immaginare fino a qualche anno fa, quando abbiamo iniziato il difficile percorso del nuovo piano provinciale sui rifiuti. Ricordo gli albori con l'allora presidente della Provincia Monica Giuliano, avevano ancora sul tavolo diversi Ambiti territoriali, ora invece uno solo (escluso Savona), con la prospettiva di affidare in house il servizio integrato sui rifiuti ad una azienda come la SAT solida ed esclusivamente pubblica, una garanzia gestionale per i Comuni soci così come della collettività”.

“Non posso che essere soddisfatto del lavoro svolto, ho seguito questa complesso iter amministrativo conscio delle criticità ma anche consapevole di raggiungere un importante obiettivo, ovvero quello di concretizzare anche nel nostro territorio un vero ciclo integrato dei rifiuti, grazie all'ingresso di SAT in EcoSavona per la discarica, una filiera all'insegna della sostenibilità, dell'occupazione nel settore dell'igiene ambientale e di economie di scala capaci di ottimizzare il servizio di raccolta, aumentando i livelli di differenziata e

arrivando così ad una riduzione delle tariffe per i cittadini”.

“A livello personale non posso che ringraziare l'ex presidente della Provincia Monica Giuliano e l'attuale presidente Olivieri per la fiducia concessami riguardo a questo percorso amministrativo. Ora ci aspetta la scadenza del 30 giugno...” conclude Niero.